

*“Per Sophie Pacini l’espressione del sentimento non è mai ostentazione:
è e rimane sempre fluidità e scorrevolezza, arte, riflessione,
in ogni momento capace di sorprese e di scoperte illuminanti.”*
(Neue Zürcher Zeitung).

“E’ l’interprete ideale della letteratura pianistica del 19.mo secolo”
(Mitteldeutscher Rundfunk - MDR Kultur)

Sophie Pacini – Piano

La giovane pianista tedesco-italiana è presente, fin dal suo debutto a 8 anni, nelle sale da concerto più importanti del mondo come il “KKL” di Lucerna, la “Philharmonie” di Monaco di Baviera e la “Philharmonie” di Berlino o la “Suntory Hall” di Tokio. Già a 19 anni consegue la laurea solistica con lode presso l’Istituto per giovani di alto talento all’Università Mozarteum di Salisburgo. E da allora è ospite acclamata nei maggiori festival internazionali quali il “Klavierfestival Ruhr”, il “Rheingau Musikfestival”, il “Lucerne Piano Festival”, o il “Piano Festival aux Jacobins” a Toulouse ed è solista con orchestre famose come la “Gewandhausorchester” di Lipsia, la “Tonhalle-Orchester” di Zurigo, la “Tokyo Philharmonic Orchestra”, la “Sinfonieorchester” di Berna o la “Sinfonieorchester” di Lucerna.

Sophie Pacini ha al suo attivo tutta una serie di premi importanti, ultimamente lo “Young Artist of the Year” dell’ *International Classical Music Awards-ICMA* e l’ “ECHO Klassik” nella categoria “Migliore artista giovane 2015 (Pianoforte)”. Il suo album “In Between” comprendente opere di Clara e Robert Schumann, di Fanny Hensel e Felix Mendelssohn-Bartholdy si è piazzato subito al suo apparire nel top ten della Klassik-Charts tedesca, così come il successivo album “Rimembranza” e l’ultimo appena uscito “Puzzle”.

Pianista e musicista attivista **Sophie Pacini** riserva particolare attenzione, sia nell’immediato contesto della sua attività concertistica che in numerose pubblicazioni, alla diffusione della musica classica presso le nuove generazioni. In tempi in cui la digitalizzazione indiscriminata della musica invita ad un concertismo sconsiderato, si impegna attivamente per una nuova consapevolezza della centralità della performance artistica analogica e per nuove forme di trasmissione della classicità musicale.

In considerazione di ciò è stata nominata nel 2020 «Ambasciatrice di Beethoven» dal *Bayerisches Rundfunk* e dal *Goethe-Institut*. Nella sua qualità, inoltre, di detentrica del «Premio della Radio nazionale tedesca» (*Deutschlandfunk*) è stata chiamata ad elaborare nuovi formati radiofonici ed è ospite gradita nei media. Sophie è titolare di una borsa di studio del «Deutscher Musikrat» (*German Music Council*).

Dal 2023 Sophie Pacini è membro effettivo dell’ “European Academy of Sciences and Arts”.

Un’intima amicizia personale e artistica lega Sophie alla “grande dame” del pianoforte Martha Argerich, con la quale si esibisce regolarmente in speciali concerti per *Duo*.

www.sophie-pacini.com

(Biografia per la stagione 2022/23: si prega di non utilizzare materiale di date precedenti)